



**SPREAD**  
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI  
153 punti base

**CHI SALE**  
CARGIE +1,9%  
Cda riunito sui crediti deteriorati



**CHI SCENDE**  
INDICE PMI IN ITALIA  
a sorpresa in ottobre a 50,9



**SOSTENIBILITÀ** POSITIVO L'ESORDIO DI «MENO MILLE TONNELLATE L'ANNO»

# Buonristoro, il progetto anti CO2 funziona

A tre mesi dall'introduzione del bicchiere ideato dalla Flo sono state risparmiate 300 tonnellate di anidride carbonica

Al centro dell'attenzione non ci sono solo i risultati economici e le nuove strategie commerciali. Alla convention di Buonristoro Vending Group, andata in scena sabato a Modena, anche la sostenibilità ambientale è stata protagonista.

Agli oltre 150 tra amministratori, dirigenti, responsabili di funzione e addetti commerciali provenienti dalle 20 società del gruppo, compresa la Molinari spa di Parma, è stato anche illustrato nel dettaglio il progetto green chiamato «meno 1.000 tonnellate», in fase di avanzamento. Si tratta di un'importante operazione che il gruppo ha avviato il primo luglio 2016 per favorire la riduzione dell'impatto ambientale.

«Presente da oltre quarant'anni nel settore della distribuzione automatica sull'intero territorio nazionale, Buonristoro da tempo utilizza distributori ad alta efficienza energetica - è stato sottolineato durante l'incontro - per il contenimento dei consumi. Al tempo stesso il gruppo mette a punto innovazioni tecnologiche esclusive per proporre alla clientela soluzioni personalizzate che rendano più confortevole e razionale l'area ristorante».

Con «meno 1.000 tonnellate»



Buornristoro Da sinistra Lino Bernasconi e Luigi Coghi.

**120** milioni

**IL FATTURATO**  
complessivo del gruppo Buornristoro che conta oltre 800 tra dipendenti e collaboratori

ha però voluto fare di più: l'operazione, la prima di questa portata a livello europeo ha coinvolto 40 mila distributori automatici dislocati in tutta la penisola e gestiti da Buornristoro Vending Group.

«Attraverso la sostituzione dei bicchieri tradizionali presenti in precedenza con il nuovo Hybrid Cup Buornristoro - spiegano dalla società - il bicchiere ibrido realizzato per loro in esclusiva dalla società Flo di Fontanellato, per-

metterà di ridurre l'emissione di anidride carbonica in atmosfera di circa 1.000 tonnellate all'anno ed un risparmio di oltre 400 tonnellate di petrolio».

«Con l'introduzione di Hybrid Cup Buornristoro le oltre 800.000 persone che quotidianamente acquistano una bevanda calda dai nostri distributori automatici, senza modificare le loro abitudini e senza alcun costo aggiuntivo, contribuiranno concretamente alla sostenibilità ambientale - affermato con orgoglio Lino Bernasconi, amministratore di D.A.Em., capogruppo di Buornristoro - Oggi a circa tre mesi dall'avvio dell'iniziativa, sono già 300 le tonnellate di CO2 risparmiate a beneficio dell'Ambiente».

Nato nel 1969 a Bologna con Daem, negli anni il gruppo si è notevolmente rafforzato ed ha esteso la propria operatività dalla Campania al Veneto. L'organico complessivo oggi è di oltre 800 tra dipendenti e collaboratori; il fatturato consolidato di Gruppo supera i 120 milioni di euro. Buornristoro soddisfa quotidianamente oltre 1.000.000 di consumatori sul territorio nazionale. ♦ r.ecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## InBreve

**REGIONE**  
Energia verde per 200 enti pubblici

■ Circa 6 milioni risparmiati e 284 mila tonnellate di CO2 prodotte in meno in un anno, che tradotto vuol dire ripulire l'aria dall'inquinamento prodotto in 12 mesi da 57mila automobili. La diminuzione di consumo di combustibile sarà pari a 930mila barili di petrolio. E' il risultato - riferisce una nota della Regione Emilia-Romagna - raggiunto grazie alla procedura di gara fatta da Intercent-ER, la centrale di acquisto della Regione, che nel 2017 permetterà a oltre 200 enti pubblici emiliano-romagnoli di utilizzare energia elettrica interamente proveniente da fonti rinnovabili, a prezzi inferiori rispetto a quanto pagato attualmente. E' la prima volta - viene sottolineato - che una simile iniziativa viene realizzata in una regione italiana.

**EMILIA ROMAGNA**  
Professioni, le donne guadagnano meno

■ Anche in Emilia Romagna le donne impegnate nelle professioni guadagnano dal 22% al 57% in meno rispetto ai colleghi maschi. Lo rivela un'indagine di Comitato unico delle professioni intellettuali (Cup) di Modena. La differenza di reddito è del 57% per gli avvocati del 22% per i geometri, del 37% per i consulenti del lavoro.

**TRASPORTI** SI AMPLIA IN EMILIA

## Fercam, Parma guiderà la filiale di Reggio

■ Prosegue il programma di sviluppo della rete di Filiali Fercam in Italia e all'estero nell'ottica di un continuo miglioramento della capillarità del servizio e con il preciso convincimento che una presenza diretta in loco rappresenta la maniera migliore per servire ed interloquire con la clientela. «Con questa nuova apertura nella città di Reggio Emilia completiamo perfettamente la copertura territoriale nel territorio emiliano (dopo Parma e Bologna) con ovvi benefici in termini qualitativi» spiega Giuseppe Rubini, direttore operativo Distribuzione Italia in Fercam.

La nuova filiale dipenderà dalla filiale di Parma che garantirà tutte le attività amministrative, mentre la direzione dell'impianto è stata affidata a Stefano Predieri che si avvarrà di 4 collaboratori diretti oltre alle 8 risorse esterne addette al magazzino, a cui si aggiungono per le attività di presa e consegna 12 vettori terzi con incarico esclusivo. Il nuovo punto operativo si aggiunge alle 51 filiali già presenti sul territorio italiano. «I nostri investimenti infrastrutturali mirano a dare risposte concrete alle crescenti richieste degli operatori di attività produttive in loco a sostenerli con un'offerta logistica adeguata nel loro sforzo di internazionalizzazione - sottolinea Marcello Cozzalza, direttore Distribution &



Fercam Polo logistico.

Logistics - In Emilia si tratta in particolare di aziende del settore alimentare, della meccanica e del settore oleodinamico e agricolo, nonché del settore del bianco con elettrodomestici e caldaie che, avendo uno sbocco commerciale anche sui mercati europei, hanno bisogno di operatori logistici affidabili che garantiscano collegamenti giornalieri da e verso i maggiori centri economici nazionali ed europei.

La filiale garantirà collegamenti diretti con tutto il territorio nazionale attraverso i propri HUB di Milano, Bologna e Verona nonché con tutta Europa tramite gli Eurohub di Clermont Ferrand in Francia e la piattaforma di Gersthofen in Germania. L'impianto di 3.000 mq di superficie con un piazzale di 4.000 mq, è dotato di 20 baie di carico e sistema di videosorveglianza. ♦ r.ecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ABU DHABI** DOPO IL RECENTE ACCORDO CON L'AEROPORTO «VERDI»



## Etihad Cargo accoglie le imprese parmensi

■ Etihad Global Cargo Management Company e la Camera di Commercio di Abu Dhabi hanno ospitato un networking, a cui hanno partecipato 75 rappresentanti di compagnie emiratine e una delegazione composta dai rappresentanti di 20 aziende parmensi, che rappresentano complessivamente il 3,7% del Pil italiano. L'incontro è il risultato della recente firma dell'accordo esclusivo tra Etihad Gcmc e l'Aeroporto di Parma, finalizzato allo sviluppo dei volumi cargo dell'aeroporto. Per David Kerr, senior vice president di Etihad Cargo: «non è una semplice partnership tra due società di aviazione ma tra due Paesi. È stato un onore ospitare la delegazione italiana ad Abu Dhabi e non vediamo l'ora di creare nuove opportunità di business attraverso il contatto fra produttori locali e clienti globali e il nostro ampio network, che copre più di 250 destinazioni». Per Alberto Figna, presidente dell'Unione Industriale, «la collaborazione con Etihad ha permesso al piano di sviluppo strategico dell'Aeroporto di Parma di prendere vita. Siamo davvero onorati di aver conquistato l'interesse di Etihad Airways, soggetto di spicco del mondo dell'aviazione. Sono orgoglioso di questo accordo, che creerà nuove opportunità di business per Parma e per i territori limitrofi». Anche Federico Pizzarotti, sindaco di Parma, si è detto «orgoglioso di ciò che è stato fatto da Etihad Airways e dal nostro Aeroporto di Parma, che insieme aumenteranno il commercio tra i nostri Paesi».

**SINDACATO** LUNEDÌ A BOLOGNA UNA TAVOLA ROTONDA

## Cisl Parma e Piacenza: «Bene il Testo unico per la legalità»

■ «Il Testo Unico per la Legalità» è un gran passo avanti, sia sulla strada della legalità sia per la tutela occupazionale dei lavoratori impegnati nelle aziende sequestrate o confiscate alle mafie. Un provvedimento che in maniera innovativa accorpa tutte le normative regionali per frenare il pericolo di infiltrazioni mafiose nel tessuto economico regionale». Ne è convinto Giorgio Graziani, segretario generale regionale Cisl.

«Nel provvedimento sono state recepite numerose delle nostre richieste - sottolinea Ciro Donnarumma, della segreteria regionale Cisl - In particolare quella relativa ai beni sequestrati e confiscati alle mafie, dove è previsto un coinvolgimento delle parti sociali per la tutela dei livelli occupazionali attraverso la condivisione dei piani industriali e il confronto con gli amministratori giudiziari nomina-

ti. Aspetto di non poco conto, visto che fino ad oggi, solo nel 2016, sono 237 i beni confiscati «di primo grado», a cui vanno sommati i 93 del 2015».

«Altra punto fondamentale - continua Donnarumma - è l'estensione dell'albo regionale (cosiddetto elenco di merito) delle aziende sane e certificate a tutti i comparti, mentre finora era riservato solo al settore edile. Così come diventa basilare la possibilità di ridurre le stazioni appaltanti, ed è del tutto evidente che in questo modo i controlli effettuati potranno essere più incisivi ed efficaci».

«Una innovazione - continua il sindacalista - è anche quella secondo cui, nell'ambito degli appalti, la tutela dei lavoratori non è garantita solo dal Cnl, ma anche da eventuali accordi territoriali in essere, è ciò per evitare concorrenza sleale e nascita di cooperative «spurie». Di conse-

guenza, un'azienda che dovesse vincere un appalto in un qualsiasi territorio della regione dove è un contratto territoriale di settore, sarà costretta ad applicarlo. Finora non era così, il obbligo riguardava solo il contratto collettivo nazionale».

Ora la speranza è che con il via libero al testo definitivo - conclude Graziani - inizi una nuova fase che favorisca quel processo di trasparenza, semplificazione, legalità, certezza della realizzazione delle opere. Ed è anche per sottolineare l'assoluta importanza del tema che il 7 novembre alle 9,30, nella sede Cisl regionale a Bologna, abbiamo organizzato la tavola rotonda «Lavoro e legalità» con politici e alcuni dei massimi esperti del settore. Appuntamento che avrà inevitabilmente al centro del dibattito il Testo Unico per la Legalità». ♦ r.ecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cisita Parma Informa**



Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it

### Adempimenti e buone prassi ambientali

■ Il corso, che si terrà il prossimo 10 novembre, affronta i principali adempimenti ambientali associati alle attività industriali, al tempo stesso si prefigge di illustrare alcune delle buone prassi da seguire al fine di migliorare la gestione ambientale all'interno dell'azienda. Il percorso formativo proposto sulle tematiche ambientali è valido come aggiornamento per RSP e ASP. Per eventuali informazioni e iscrizioni si può rivolgere a Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

### IFTS - Tecnico Applicazioni Informatiche

■ Il corso IFTS «Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche per la fabbrica digitale» è un percorso formativo altamente specializzato che vuole preparare figure tecniche esperte nella progettazione, installazione e manutenzione di applicazioni software per le aziende manifatturiere. L'elevata specializzazione del percorso tecnico previsto rafforza le prospettive occupazionali dei profili in uscita. Il corso è totalmente gratuito perché è finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso il

Fondo Sociale Europeo. Iscrizioni entro il 21 novembre 2016. Per ulteriori informazioni: Giorgia Delsoldato, delsoldato@cisita.parma.it

### IFTS - Tecnico manutentore macchine e impianti

■ Il corso IFTS «Tecnico manutentore di macchine e impianti per l'industria agroalimentare» intende formare figure tecniche esperte di pianificazione, programmazione e gestione della manutenzione di macchine e apparecchiature industriali, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidabilità e sicurez-



za. L'elevata specializzazione del percorso tecnico formativo rafforza le prospettive occupazionali dei profili in uscita. Il corso è totalmente gratuito perché è finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso il Fondo Sociale Europeo. Iscrizioni entro il 21 novembre 2016. Per ulteriori informazioni: Francesca Calulo, calulo@cisita.parma.it

### Fondimpresa e Fondirigenti: risorse in scadenza entro il 2016

■ Si ricorda a tutte le aziende aderenti a Fondimpresa e a Fondirigenti che le risorse accumulate negli anni 2013 e 2014 sui

rispettivi Conti Formazione Aziendali possono essere utilizzate per la presentazione di piani formativi al massimo entro il 31 dicembre 2016. Per evitare di perdere queste risorse le Aziende possono presentare un piano formativo entro la fine dell'anno, per poi svolgere le attività formative contenute in esso nel corso del 2017. Cisita Parma è a disposizione per condividere l'analisi dei fabbisogni oltre a progettare, redigere e presentare il piano formativo in tempo utile per non perdere i fondi accantonati, nonché per le successive fasi di gestione e rendicontazione dei progetti. Per informazioni: Marco Notari, notari@cisita.parma.it